

Torino, lì 16 aprile 2020

Circolare n. 8/2020

Ai Sigg.
Clienti
Loro indirizzi

Oggetto: Richiesta informazioni per le dichiarazioni dei redditi anno 2019

Di seguito abbiamo predisposto una scheda che riepiloga i dati e le informazioni necessarie al nostro Studio per la compilazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2019 delle persone fisiche.

Informazioni di carattere generale

- Variazioni dati anagrafici dichiarante/coniuge/familiari a carico (indicazione dei figli di età inferiore a 3 anni, degli eventuali figli portatori di *handicap*, dei mesi in cui il familiare è a carico e della relativa percentuale); eventuale sentenza di separazione o divorzio (**Sono considerati familiari fiscalmente a carico i membri della famiglia che nel 2019 hanno posseduto un reddito complessivo lordo inferiore a 2.840,51 euro. Sono considerati fiscalmente a carico i figli di età non superiore a 24 anni che nel 2019 hanno posseduto un reddito complessivo inferiore a 4.000 euro, al lordo degli oneri deducibili**);
- Documentazione relativa alle variazioni dei redditi dei terreni e dei fabbricati: acquisto, vendita, accatastamento, variazioni catastali, successione, donazione, concessione in locazione/ affitto/comodato, fabbricati destinati ad abitazione principale, fabbricati tenuti a disposizione, immobili vincolati di interesse storico e/o artistico, fabbricati distrutti o inagibili a seguito di eventi sismici o altri eventi calamitosi, ecc., **comprese le locazioni brevi**;
- Dati relativi all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e detenuta in locazione (specificare se si tratta di "alloggi sociali").

Documentazione relativa ai redditi prodotti nell'anno 2019:

- Canoni di locazione relativi al 2019 anche se non percepiti (compresi i locali condominiali);
- Sentenze di sfratto;
- Certificazioni dei redditi di pensione, da lavoro dipendente o assimilati (Certificazione Unica 2020);
- Altri eventuali redditi occasionali (Certificazione Unica 2020).

Documentazione relativa agli oneri che danno diritto alla deduzione dal reddito complessivo:

- Contributi previdenziali e assistenziali obbligatori;
- Assegno periodico corrisposto al coniuge;
- Contributi INPS e premi INAIL a carico dei collaboratori coordinati e continuativi e dei lavoratori a progetto (se non sono già stati dedotti in sede di effettuazione delle ritenute);

- Contributi previdenziali non obbligatori (es. per prosecuzione volontaria, ricongiunzione, riscatti, ecc.), contributo INPS per iscrizione facoltativa;
- contributi per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale o familiare (es. colf, *baby sitter* e "badanti"), anche relativi a prestazioni occasionali di tipo accessorio ("buoni lavoro" o *voucher*);
- contributi per la previdenza complementare (fondi pensione e polizze assicurative previdenziali), anche se sostenuti per i familiari a carico, per la parte che non trova capienza nel reddito complessivo di questi ultimi;
- spese per prestazioni rese in caso di ricovero presso istituti di assistenza;
- contributi versati ai fondi integrativi al Servizio Sanitario Nazionale;
- spese sostenute (compresi gli interessi passivi su mutui) per l'acquisto o la costruzione di immobili abitativi da destinare, alla locazione per una durata complessiva non inferiore a otto anni;
- erogazioni liberali a favore di ONLUS, associazioni di promozione sociale, fondazioni e associazioni riconosciute che operano nell'ambito dei beni culturali o della ricerca scientifica, università ed altri enti di ricerca, enti parco regionali e nazionali;
- somme restituite nel 2019 al soggetto erogatore, se sono state assoggettate a tassazione in anni precedenti;
- School bonus – per le erogazioni liberali di ammontare fino a 100.000 euro effettuate nel corso del 2019 in favore degli istituti del sistema nazionale d'istruzione.

Documentazione relativa agli oneri che danno diritto alla detrazione d'imposta del 19%:

- Spese mediche (generiche e specialistiche) e di assistenza specifica sostenute nel 2019 sia nel proprio interesse che per i familiari fiscalmente a carico;
- Spese per l'acquisto di medicinali: fatture o scontrini fiscali contenenti la specificazione della natura dei beni e l'indicazione del codice fiscale del destinatario;
- Spese per l'acquisto di dispositivi medici: fatture o scontrini fiscali contenenti il codice fiscale del destinatario e la descrizione del dispositivo medico, che deve essere contrassegnato dalla marcatura CE;
- Documentazione relativa a rimborsi delle spese sanitarie;
- Certificazione relativa agli interessi passivi, gli oneri accessori e le quote di rivalutazione pagati nel 2019 in dipendenza di mutui a prescindere dalla scadenza della rata.
- Tasse scolastiche e universitarie pagate nel 2019;
- Spese funebri sostenute per familiari;
- Spese per addetti all'assistenza personale e Spese per prestazioni rese da case di cura e di riposo;
- Spese sostenute nel 2019 per la pratica sportiva dilettantistica dei ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni;
- Spese per intermediazione immobiliare per acquisto immobile da adibire ad abitazione principale;
- Spese per canoni di locazione sostenuti da studenti universitari fuori sede (copia contratto locazione);
- Contributi associativi alle società di mutuo soccorso;
- Spese veterinarie;
- Spese sostenute nel 2019 per la frequenza di asili nido da parte di figli fino a tre anni di età, se non si è fruito del "bonus asili nido" nel medesimo anno;

- Premi versati nel 2019 per polizze vita o infortuni, derivanti da contratti stipulati o rinnovati sino al 31.12.2000, assicurazioni a rischio morte e invalidità permanente al 5%;
- Premi versati nel 2019 per assicurazioni a tutela delle persone con disabilità grave;
- Premi versati nel 2019 per assicurazioni per rischio di non autosufficienza;
- Spese per l'abbonamento ai servizi di trasporto pubblico sostenute nel 2019 per un importo massimo di 250,00 euro;
- Premi assicurativi contro il rischio di eventi calamitosi derivanti da contratti stipulati dal 01/01/2018;
- Erogazioni liberali di varia natura e titolo;
- Spese per canoni di leasing di immobile da adibire ad abitazione principale.

Rammentiamo che sono validi solo i documenti in cui si vede la data di sostenimento della spesa.

Documentazione relativa alle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio, misure antisismiche e bonus verde che danno diritto alla detrazione del 50%:

- Ricevute di effettuazione dei pagamenti tramite bonifico bancario o postale;
- Fatture rilasciate dal soggetto che ha eseguito i lavori; non è più necessaria la separata indicazione del costo della manodopera;
- Certificazione dell'amministratore di condominio della quota delle spese sulle parti comuni che danno diritto alla detrazione;

Documentazione relativa agli interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti che danno diritto alla detrazione del 55-65-70-75-80-85%:

- Fatture o ricevute fiscali comprovanti le spese effettivamente sostenute (ovvero altra idonea documentazione rilasciata da soggetti non tenuti all'osservanza della normativa IVA); non è più necessaria la separata indicazione in fattura del costo della manodopera;
- Ricevute di effettuazione dei pagamenti tramite bonifico bancario o postale;
- Asseverazione del tecnico abilitato (ovvero asseverazione del direttore dei lavori o certificazione dei produttori di beni con determinate caratteristiche energetiche);
- Attestato di certificazione energetica o di qualificazione energetica, rilasciato da un tecnico abilitato (ove necessario in relazione ai lavori eseguiti);
- Copia della scheda informativa relativa agli interventi realizzati, inviata all'ENEA, con la relativa ricevuta di trasmissione;

Documentazione relativa al c.d. "bonus arredamento" che dà diritto alla detrazione del 50%

Documentazione relativa alle spese sostenute:

- per l'acquisto di mobili, grandi elettrodomestici di classe energetica non inferiore alla "A+" (ovvero classe "A" per i forni) in relazione alle apparecchiature per le quali è obbligatoria l'etichetta energetica, oppure grandi elettrodomestici per i quali non sia ancora previsto l'obbligo di etichetta energetica, comprese le spese di trasporto e di montaggio;
- oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo o manutenzione straordinaria;

In particolare:

- fatture di acquisto, con la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti;

- documentazione attestante l'effettivo pagamento (ricevute dei bonifici, ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti mediante carte di credito o di debito, documentazione di addebito sul conto corrente);
- certificazione dell'amministratore di condominio della quota delle spese relative alle parti comuni che danno diritto alla detrazione.

Scelta destinazione 8 per mille alle confessioni religiose, 5 per mille agli enti no profit, 2 per mille ai partiti politici

Rimettiamo in allegato il modulo per indicarci le vostre eventuali scelte.

Nel confermarVi che lo studio è a disposizione per ogni ulteriore approfondimento, con l'occasione Vi porgiamo i nostri più distinti saluti.

- Torino Consulting -